

Proponente: 31.A

Proposta: 2020/1

del 03/01/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 3

del 07/01/2020

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE UN PERIODO DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO CURRICOLARE PRESSO QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE, AI SENSI DI LEGGE, PER N. 25 STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ' DI MODENA E REGGIO, FREQUENTANTI I CORSI DI LAUREA IN FISIOTERAPIA, TERAPIA OCCUPAZIONALE E LOGOPEDIA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", le persone interessate verranno indicate esclusivamente all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio degli interessati.

Preso atto:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 5/2/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019 -2021 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 7/2/2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 – risorse finanziarie e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 9/5/2019 n. 94 è stato approvato il Piano della performance 2019-2021, il Piano Esecutivo di Gestione 2019 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 29/04/2019 il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;

Visti e richiamati, in materia di tirocini formativi e di orientamento:

- l'art. 18 della legge n. 196/97, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione;
- il D.M. n. 142/1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento", il quale prevedeva tra l'altro quanto segue: la possibilità di stipulare apposite "convenzioni" per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento professionale a favore di studenti o altri soggetti in essa individuati, tra i "soggetti promotori" di tirocinio abilitati ed in essa individuati e tra i quali principalmente figurano le Università, i Centri per l'Impiego, i Centri di Formazione Professionale, ecc. ed i "soggetti ospitanti" pubblici e privati; che i datori di lavoro pubblici e privati indifferentemente, con più di venti dipendenti a tempo indeterminato possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti contemporaneamente; approvava gli "schemi tipo" di "Convenzione" e di "Progetto formativo" di tirocinio di formazione e di orientamento;
- la propria deliberazione n. 21553/298 del 24/10/2002, legalmente esecutiva il 10/11/2002, con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di "Convenzione tipo" sulla scorta di quello indicato dal D.M. 142/1998, da utilizzare per le Convenzioni da adottarsi tra il Comune di Reggio Emilia ed i soggetti promotori tra cui le Università, per l'attivazione di tirocini formativi per laureati o laureandi ai sensi della Legge 24/06/1997, n. 196 e del D.M. 25/03/1998, n. 142;
- la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 1898/26 del 03/02/2003 con la quale è stato conferito mandato al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, Dott.ssa Battistina Giubbani, di rappresentare il Comune di Reggio Emilia della stipula di tutte le convenzioni per l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento con i competenti soggetti promotori, secondo lo schema di cui al precedente punto, nonché della sottoscrizione dei singoli progetti formativi individuali per ciascun tirocinante ospitato;
- la complessiva competenza in materia di attivazioni di tirocini formativi e di orientamento professionale da sempre, ed ancora attualmente, rimessa in capo al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e Organizzazione, nell'ambito dell'incarico dirigenziale conferito dal Sindaco;

- la Direttiva Ministeriale n. 2/2005 “Tirocini formativi e di orientamento” del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- tutta la successiva evoluzione normativa inerente i tirocini formativi e di orientamento professionale, tra cui la cosiddetta “Legge Fornero” n. 92/2012 – in particolare art. 1 commi 34, 35 e 36, la quale prevedeva la conclusione di un accordo in sede di conferenza permanente Stato Regioni Province autonome per la definizione di “Linee Guida” condivise in materia di tirocini formativi e di orientamento sulla base di specifici criteri in essa definiti, tra i quali si rileva anche la obbligatoria corresponsione di una congrua indennità al tirocinante, in relazione alla prestazione svolta;
- le successive “Linee guida in materia di tirocini” adottate in esecuzione dell’art. 1 comma 34 della succitata Legge Fornero, a seguito dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano - documento recante “Linee Guida in materia di Tirocini” – Repertorio atti n. 1 /CSR del 24 gennaio 2013, le quali:
- operano un “distinguo” tra tirocini curriculari ed extracurriculari;
- specificano che i tirocini curriculari sono esclusi dall’applicazione delle Linee Guida; e nelle quali, tra l’altro, si definisce meglio la competenza legislativa rimessa in capo alle singole Regioni in materia di disciplina dei tirocini extracurriculari, sulla base dei principi generali stabiliti nelle medesime Linee Guida e si conviene che le Regioni e le Province autonome si impegnino a recepire nelle proprie normative quanto previsto nelle “Linee guida”;
- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 che recepisce le Linee Guida ed apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e che la rende in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;
- La deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna progr. n. 1005 del 18/06/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”, con la quale sono stati approvati gli schemi di convenzione e di progetto individuale per i tirocini extracurriculari di cui all’art. 24 comma 3 e di progetto personalizzato di cui all’art. 26 novies della Legge Regionale 17/2005;
- le nuove “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento”, adottate dall’accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell’art. 1, comma 34, della L. 28/06/2012, n. 92 – Repertorio atti n. 86/CSR del 25 maggio 2017 – le quali aggiornano e sostituiscono le Linee guida in materia di tirocini extracurriculari precedentemente approvate Repertorio atti n. 1/CSR del 24 gennaio 2013, che dovevano tuttavia essere recepite dalle singole Regioni per trovare applicazione sul territorio;
- la Deliberazione Giunta Regionale Emilia Romagna n. 356 del 12/03/2018 con la quale è stato approvato il progetto di Legge Regionale, recante “Disposizioni in materia di tirocini”. Modifiche alla Legge Regionale n. 17/2005 e s.m.i., che prevedeva sostanzialmente il recepimento delle Linee Guida ed un adeguamento della Legge Regionale in relazione alle modifiche introdotte dalle suddette Linee Guida Statali;
- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 1 del 04/03/2019 che recepisce le Linee Guida e a partire dal 1° Luglio 2019 apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e s.m.i. che la rendono in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;

Preso atto:

- che pertanto per quanto attiene ai tirocini curriculari - ai quali non si applicano, come anzidetto, in via diretta né le “Linee guida in materia di tirocini” (come indicato espressamente in Premessa lett. b) né conseguentemente la Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e s.m.i. - non deve essere corrisposta, in via obbligatoria, alcuna indennità di partecipazione al tirocinio, prevista invece unicamente per i tirocini extra-curriculari;

- che per i tirocini curriculari e per tutti i tirocini comunque esclusi dalla diretta applicazione delle suddette Linee Guida e dalla Legge Regionale Emilia Romagna, la principale normativa di riferimento, come da indicazioni pervenute dalla stessa Regione Emilia Romagna, resta quella Statale di cui all'art. 18 della L. n. 196/97 e relativo Regolamento attuativo D.M. n. 142/1998, nonché quella derivante dai singoli Regolamenti di Ateneo o dei soggetti promotori, ed unicamente in via residuale e per quanto non direttamente o espressamente previsto dalle suddette normative, anche ai fini di una maggior correttezza ed omogeneità nello svolgimento in concreto del tirocinio, occorre far riferimento alla Legge Regionale, alla quale comunque il Comune di Reggio Emilia, intende attenersi per quanto più possibile;

Visto anche il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, che all'art. 2 “equipara”, ai fini delle disposizioni in materia di sicurezza in esso trattate, i tirocinanti ai lavoratori, e pertanto rende obbligatoria l'erogazione ai tirocinanti, da parte dei soggetti ospitanti, della debita informazione / formazione di cui agli artt. 36 e 37 della medesima legge;

Preso atto:

- che da sempre, il Comune di Reggio Emilia quale pubblica amministrazione, è sensibile alle tematiche relative alla “formazione” in senso ampio ed all'inserimento, anche presso le proprie strutture, di soggetti impegnati, a vario titolo, in percorsi progettuali di formazione e/o di orientamento professionale, mediante attivazione di specifici tirocini formativi / di orientamento, qualora coerenti con il percorso universitario, scolastico, formativo in corso di effettuazione;
- che a tal fine, da sempre, e seguendo l'evoluzione normativa nel tempo intervenuta in materia, il Comune ha stipulato apposite Convenzioni con i diversi soggetti promotori a ciò autorizzati ed interessati (Università, Istituti Scolastici superiori, AUSL, Cooperative Sociali, Centri di formazione professionale, ecc.), al fine di ospitare in tirocini / stage formativi e di orientamento, i soggetti impegnati e frequentanti percorsi universitari, scolastici, di formazione, di inserimento/reinserimento sociale a vario titolo, individuati dai soggetti promotori con varie modalità, da ultimo soprattutto e sempre più frequentemente individuati mediante modalità informatica on-line tramite i “Portali” dei soggetti promotori (principalmente Università), attraverso i quali si procede tra l'altro, alla compilazione/approvazione dei progetti formativi ed all'accettazione/validazione delle autocandidature dei soggetti individuati;
- che in caso ed a seguito di inserimento dei soggetti in percorsi di tirocinio, il Comune di Reggio Emilia garantisce la loro specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, svolta in modo collettivo con altri inserimenti in tirocinio, principalmente mediante utilizzo di apposita figura professionale interna all'Ente e coincidente con il Responsabile del Nucleo Prevenzione e Protezione del Comune di Reggio Emilia (unicamente qualora la stessa formazione non sia già stata resa ed effettuata in maniera certificata, dal soggetto Promotore o altro soggetto autorizzato mediante appositi e specifici moduli formativi);

Vista la Convenzione Quadro n. 163336 del 12/12/2016 stipulata con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia agli atti di questo Comune al n. 95441 di P.G. del 21/12/2016 avente ad oggetto: “Convenzione di Tirocinio curriculare tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia”, Convenzione che costituisce Allegato A al presente provvedimento;

Premesso:

- che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia avvalendosi della Convenzione più sopra citata relativa ai tirocini formativi e di orientamento rivolti a studenti nell'ambito del loro percorso curricolare - ha chiesto con proprie lettere agli atti del Comune rispettivamente ai nn. di Protocollo Generale 215138 del 28/11/2019 (Corso di Terapia Occupazionale), 215135 del 28/11/2019 (Corso di Logopedia) e 211155 del 21/11/2019 (Corso in Fisioterapia), la disponibilità di questa Amministrazione Comunale ad ospitare in tirocinio formativo e di orientamento curricolare coerente al piano di studio, n. 25 studenti frequentanti i corsi di laurea in Fisioterapia, Terapia Occupazionale e Logopedia della Facoltà di Medicina e Chirurgia della medesima Università,

quale parte formativa integrante ed a completamento del percorso di studi frequentato e con attribuzione di crediti formativi;

- che l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole all'iniziativa e si è resa disponibile ad accogliere tali studenti presso le diverse sedi delle Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, ritenendo di poter stilare progetti formativi utili al loro percorso di studi ed affidandogli conseguentemente mansioni idonee;
- che la stessa Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ha chiesto pertanto autorizzazione ad effettuare tali tirocini al competente Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione";

Valutato:

- che tale esperienza rientra nell'ambito dei tirocini formativi e di orientamento curricolari di cui all'art. 18 della legge 196/97 e del D.M. n. 142/98 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n.196 sui tirocini formativi e di orientamento", pertanto, come detto in premessa, non soggiacciono direttamente alla disciplina di cui alle "Linee Guida in materia di tirocini" stipulate in sede di Conferenza Stato Regioni del 25/05/2017 né di cui alla Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive integrazioni e modificazioni;
- che pertanto a tale esperienza non dev'essere corrisposta alcuna indennità di partecipazione al tirocinio;
- che l'obiettivo dell'esperienza di tirocinio e di orientamento è principalmente quello di avvicinare gli studenti e i neo laureati all'ambiente lavorativo, approfondendo le proprie competenze culturali e professionali, anche al fine di assicurare loro l'acquisizione di ulteriori competenze gestionali, organizzative, progettuali idonee al percorso culturale effettuato, spendibili successivamente anche nel mercato del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, così come ribadito anche dalla Direttiva n. 2/2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che a tal fine il tirocinio formativo nelle Pubbliche Amministrazioni costituisce in generale una qualificante opportunità, oltre che per i tirocinanti, per le Amministrazioni stesse nella attività di formazione dei giovani universitari finalizzata, tra l'altro, a sostenere i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione;
- che lo scrivente Servizio ha verificato che con l'attivazione dei tirocini richiesti dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia non viene superata per l'intero periodo di attività, la percentuale massima del 10% di tirocini attivabili contemporaneamente in relazione al numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato, previsto dalla Legge;
- che si possa pertanto autorizzare l'inserimento del tirocinio richiesto;

Considerato:

- che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha trasmesso, con le sopraindicate comunicazioni, i nominativi degli studenti da inserire in tirocinio formativo, suddivisi per corsi di laurea in Fisioterapia, Terapia Occupazionale e Logopedia ed ha altresì inviato, a seguito di valutazione positiva dell'Istituzione Nidi e Scuole d'Infanzia tutte le informazioni relative, per il successivo svolgimento dei tirocini presso l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, nonché gli specifici Progetti Formativi e di Orientamento, nei quali si evidenzia che gli stessi dovranno svolgersi, per la durata di almeno 50 ore, nei seguenti periodi:
 1. per un gruppo di studenti nel periodo dal 13.01.2020 al 24.01.2020;
 2. per un gruppo di studenti nel periodo dal 20.01.2020 al 31.01.2020;- e per un gruppo di studenti nel periodo dal 27.01.2020 al 07.02.2020;
- che l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ha concordato con gli studenti nonché con l'Università di Modena e Reggio Emilia i contenuti, gli obiettivi e le modalità

di effettuazione dei tirocini, come risulta dai Progetti Formativi i cui schemi costituiscono Allegato B al presente provvedimento, al termine dei quali dovranno essere raggiunti i seguenti obiettivi:

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI IL CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA

- Acquisire la capacità di osservare il comportamento del bambino nei vari momenti della giornata al nido: gioco, pasto, cambio con particolare attenzione a:
 - le posture che assume
 - come si muove
 - come comunica
- Acquisire la capacità di interagire con il bambino nei momenti del cambio e del gioco a discrezione e sotto la supervisione dell'insegnante;

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI IL CORSO DI LAUREA IN TERAPIA OCCUPAZIONALE

Il tirocinante affianca quotidianamente il tutor aziendale nell'attività lavorativa e, al termine del tirocinio, avrà maturato conoscenze e competenze specifiche del terapeuta occupazionale, ovvero dell'operatore sanitario che opera nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti, utilizzando attività espressive, manuali – rappresentative, ludiche della vita quotidiana. Il terapeuta occupazionale, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle proprie competenze ed in collaborazione con altre figure socio sanitarie:

- Effettua una valutazione funzionale e psicologica del soggetto ed elabora, anche in equipe multidisciplinare la definizione del programma riabilitativo, volto all'individuazione ed al superamento dei bisogni del disabile ed al suo avviamento verso l'autonomia personale nell'ambiente di vita quotidiana e nel tessuto sociale;
- Tratta condizioni fisiche, psichiche e psichiatriche temporanee o permanenti rivolgendosi a pazienti di tutte le età; utilizza attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e all'integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale;
- Individua ed esalta gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell'individuo, proprie della specificità terapeutica occupazionale;
- Partecipa alla scelta e all'ideazione di ortesi congiuntamente e in alternativa a specifici ausili;
- Propone, ove necessario, modifiche dell'ambiente di vita e promuove azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività;
- Verifica le risposdenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale. Inoltre, il Terapeuta Occupazionale svolge attività di studio e di ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la specifica professionalità e contribuisce alla formazione del personale di supporto, concorrendo direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale.

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI IL CORSO DI LAUREA IN LOGOPEDIA

- Acquisire capacità di osservare lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione nel bambino normale, ponendo particolare attenzione a:
 3. Abilità ludiche sia individuali che di gruppo;
 4. Competenze comunicative verbali e non verbali del bambino e integrazione tra le due modalità;
 5. Competenze relazionali del bambino nel gruppo di pari e con l'adulto (insegnante/i – studente);
 6. Linguaggio espressivo (efficacia vs efficienza);
 7. Comprensione verbale contestuale delle situazioni routinarie.
- Acquisire capacità relazionali e comunicative che gli consentano di interagire con il bambino durante le normali attività didattiche e nel momento del gioco, a discrezione e sotto la supervisione dell'insegnante.
- Acquisire capacità di decodifica dei messaggi veicolati dal bambino attraverso il canale non verbale;

Rilevato che dall'inserimento degli studenti interessati non deriverà alcun onere economico per il Comune di Reggio Emilia, configurandosi l'esperienza di tirocinio formativo nell'ambito del percorso curricolare, e considerato che gli studenti godono delle seguenti coperture assicurative: Ai sensi del D.P.R. 9.4.1999 n.156, la copertura contro gli infortuni del tirocinante è assicurata mediante la forma della gestione per conto dello Stato.

- Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro: polizza n.529812365136655447/4 compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A
- Infortuni cumulativa: polizza n.1/2192/969/77/136651969/4, rilasciata da UnipolSai S.p.A.

Preso atto altresì che anche la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è già stata stata resa agli studenti ed effettuata in maniera certificata dal soggetto Promotore (Università di Modena e Reggio Emilia) mediante appositi e specifici moduli di Formazione Generale e Formazione Specifica e che tale percorso formativo è stato validato dal Responsabile del Nucleo Prevenzione e Protezione del Comune di Reggio Emilia;

Ritenuto, pertanto, per tutto quanto sopra evidenziato, potersi autorizzare gli studenti frequentanti l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia del corso di Laurea in Fisioterapia, Terapia Occupazionale e Logopedia, a svolgere un tirocinio formativo e di orientamento presso diverse Sedi dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, nei periodi dal 13 Gennaio al 24 Gennaio 2020, dal 20 Gennaio al 31 Gennaio 2020 e dal 27 Gennaio al 7 Febbraio 2020;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza)
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4, 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 - sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 30.12.2019, P.G. n. 239197 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.01.2020 e fino 31/01/2020;

DETERMINA

- Di autorizzare, per tutte le motivazioni di cui in premessa, gli studenti (che essendo la presente determinazione dirigenziale oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio vengono indicati esclusivamente all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio degli interessati) frequentanti i corsi di Laurea in Fisioterapia, Terapia Occupazionale e Logopedia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, a svolgere un periodo di tirocinio formativo e di orientamento nell'ambito del proprio percorso curricolare, presso il Comune di Reggio Emilia – Istituzione Nidi e Scuole - per i periodi e con le modalità in premessa citate, per un totale di almeno 50 ore;

- di prendere atto che la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è già stata resa agli studenti ed effettuata in maniera certificata dal soggetto Promotore (Università di Modena e Reggio Emilia) mediante appositi e specifici moduli di Formazione Generale e Formazione Specifica e che tale percorso formativo è stato validato dal Responsabile del Nucleo Prevenzione e Protezione del Comune di Reggio Emilia;
- Di prendere atto che i tirocinanti godono delle seguenti coperture assicurative:
Ai sensi del D.P.R. 9.4.1999 n.156, la copertura contro gli infortuni del tirocinante è assicurata mediante la forma della gestione per conto dello Stato.
 - Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro: polizza n.529812365136655447/4 compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A
 - Infortuni cumulativa: polizza n.1/2192/969/77/136651969/4, rilasciata da UnipolSai S.p.A.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)